



Partenza e Arrivo:

Villaggi attraversati:

Bosset m 480 slm

La Cresta 1005 m slm, Pianfey 897 m slm Dislivello: 500 m circa

Tempo di percorrenza: 2 h 30 min Segnavia n° 1-1A-1B-1C

La Montagne

NORD

Cappella di Saint-Roch

Pianfey

e Saint-Clair a Bosset

PUNTI DI INTERESSE:

e Saint Clair

La Cresta

santi titolari, assieme a quella della

Vergine. La festa patronale è cele-

brata il 16 agosto e si conclude con

la distribuzione del pane benedetto

e l'incanto a beneficio della cappella.

Issogne

Hameau

Pied de Ville

Petit-Perloz

Sorgente di Télén



La fonte di Télén

La fonte di Télén alimenta ancora oggi l'acquedotto di Issogne. La sua acqua è molto apprezzata per le sue caratteristiche. L'edificio che ospita la fonte risale al 1949 ed è collocato vicino a un oratorio, meta di una delle processioni delle Rogazioni, propiziatorie in caso di siccità.

La fonte di Télén è legata a un'antica leggenda: "Nello scavare alla ricerca d'acqua in un periodo di siccità, un abitante si mise a scavare nei pressi di Bosset e, a una certa profondità, venne alla luce una statua della Vergine che, rimossa, lasciò scaturire un'abbondantissima sorgente. Da quel momento la popolazione di Issogne non fu mai più soggetta a scarsità idrica.

Villaggio La Cresta

A circa mille metri di quota, il villaggio La Cresta è un punto panoramico sulla vallata centrale e la Val d'Ayas.

Si tratta di una delle poche radure verdi nei boschi di Issogne ed è un punto di passaggio fondamentale per raggiungere i villaggi circostanti: Pianfey, Petit e Grand Perloz, Lancellinaz, Maison Salaz e La Borney



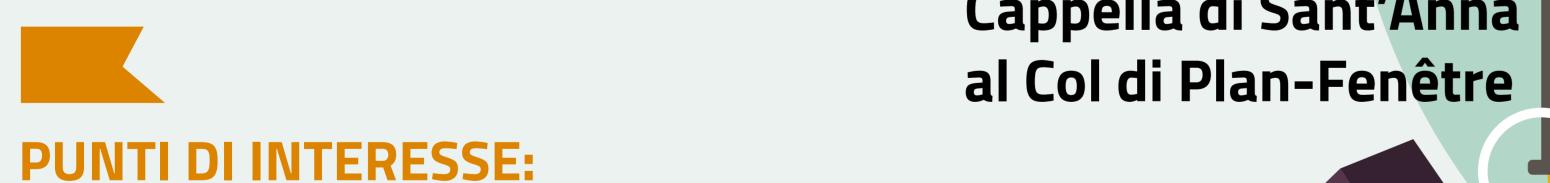
Partenza: Pianfey 897 m Arrivo: Pianfey 897 m

Villaggi o punti attraversati:

S. Anna - Col de Plan Fenetre 1692 m slm, Tete du Mont 1863 m slm, La Borney 1543 m slm, Maison Salaz 1385, Le Remarchad 1265 m slm, Lancellinaz 1249 m slm, La Cresta 1005 m slm. Dislivello: m 1000 circa



Tempo di percorrenza: 5 h 12 Segnavia n° 2A-2B-1B-1C Difficoltà: E-EE



La cappella di sant'Anna

Dedicata a Notre-Dame de la Mercy (Madonna della Mercede), la cappella di Plan Fenêtre

gio del Grand Rosier (Champorcher). L'edificio fu costruito dal "maître maçon" di Issime,

venne fondata l'11 aprile 1777 dagli abitanti del villag-

Jean de feu Gabriel Albert. La cappella era dedicata dalla fondazione alla Madonna della Mercede, ma la devozione popolare ha poi preferito intitolarla alla figura di sant'Anna, in onore della quale il 26 luglio si celebra ancora oggi ogni anno una messa, seguita dall'incanto, alla quale partecipano gli abitanti delle due parrocchie limitrofe

di Champorcher e di Issogne. Nel 1994 è stato rifatto il tetto e sono stati restaurati gli intonaci esterni.



Cappella di Sant'Anna

che fa da spartiacque tra i territori di Issogne e Champorcher. E' una meta molto gettonata dagli escursionisti.



Peonie de La Borney

SENTIERO DELLE PEONIE (segnavia logo fucsia)

Partenza e arrivo : Pianfey 897 m slm

Villaggi attraversati: La Cresta 1005 m slm, Petit-Perloz 1186 m slm, Grand-Perloz 1266 m slm, Chavanaz 1260 m slm, La Borney 1543 m slm, Maison Salaz 1385, Le Remarchad 1265 m slm, Lancellinaz 1249 m slm.

Dislivello: m 700 circa

Tempo di percorrenza: 3 h 10 min Segnavia n° 1-1B-1C

Difficoltà: E



PUNTI DI INTERESSE:

Le peonie di La Borney

Negli ultimi anni il villaggio di La Borney (1543 slm) è diventato celebre per la spettacolare fioritura delle peonie selvatiche, che si può ammirare nel periodo fine maggio-primi di giugno. La peonia selvatica (paeonia officinalis) è una pianta perenne tipica dell'Europa Meridionale, alta fino a 60 cm, e caratterizzata da un robusto e profondo rizoma fusiforme, fusti lisci ed eretti con un unico grande fiore alla sommità, di colore rosso-fucsia. Le peonie sono presenti in pochissime località della Bassa Valle d'Aosta.

Il sito di La Borney, località al confine tra Issogne e Arnad, è senza dubbio uno dei più suggestivi e ospita un unicum: la peonia bianca.

La Resistenza: Nel corso della Seconda Guerra mondiale a Issogne era operativo un importante nucleo di partigiani. Proprio questi villaggi di montagna (Pianfey, Lancellinaz, Maison Salaz, Petit e Grand Perloz, ma anche Visey) furono basi dei distaccamenti della 176a Brigata Garibaldi. I partigiani trascorrevano gran parte del tempo qui o comunque vi facevano ritorno a ogni rastrellamento dei nemici. Al Col de Plan Fenetre era collocato un posto di avvistamento per controllare i movimenti delle formazioni nazi fasciste sia nella Valle Centrale che nella vallata di Champorcher.





Lancellinaz

(casermetta)



